

n. 7 – Pasqua 2017

Parrocchie insieme

Bollettino-Notiziario della Zona Pastorale Carmine Eremitani Pace

Tempio della Pace



Santa Maria del Carmine



Eremitani



Indirizzi e numeri di telefono

Parrocchia del Carmine, piazza Petrarca 2

Ufficio Parrocchiale, don Alberto Peloso: tel. 049/87.60.422
Canonica: vicolo Bovetta 16, tel. 049/87.52.413 – cell. 349.28.69.873
E-mail: carminepd@gmail.com. Sito internet: www.carminepd.it
Scuola materna: piazza Petrarca 3, tel. 049/87.56.811
E-mail: carminepd.materna@gmail.com
Don Candido Frigo: 049/87.63.246 – Don Alberto Albertin: 349.87.53.937

Missionari Comboniani

via S. Giovanni di Verdara,
tel. 049/87.51.506
E-mail: combonianipadova@tin.it

Suore Terziarie Francescane Elisabettine

via S. Giovanni di Verdara
Centralino Casa Madre: 049/87.30.600.
Casa S. Chiara: 049/87.60.147
Sito internet: www.elisabettine.it

Religiose dell'Assunzione

Collegio Universitario Marianum, via
Giotto33, tel. 049/65.42.25–SitoInternet:
www.collegiomarianum.com

Suore Operaie della S. Casa di Nazaret

Casa "P. Lombardo",
via B. Pellegrino 34 – tel. 049/87.20.437

Comunità Cattolica Romena di Rito Romano

Tempio della Pace

Comunità Cattolica Romena di rito bizantino

Oratorio del Corpus Domini
via B. Pellegrino 38

Comunità Cattolica Sri-Lanka

Chiesa dei Ss. Fermo e Rustico, via San Fermo

Parrocchia degli Eremitani, piazza Eremitani 9

Ufficio Parrocchiale, don Lucio Guizzo: tel. 049/87.56.410
E-mail: eremitani@diocesipadova.it
Collegio Universitario: via Zabarella 82, tel. 049/86.46.88

Parrocchia della Pace, via Niccolò Tommaseo 47

Ufficio Parrocchiale, don Elia Ferro: 049/87.52.330
Don Elio Basso: 049/62.01.22; Don Emanuel Imbrea 333.40.75.522
E-mail: tempiodellapace@diocesipadova.it
Sito internet: www.tempiodellapace.it

Cucine Economiche Popolari via Tommaseo 12: 049/87.50.858
Sito internet: www.cucinepopolari.it

Comunità Cattolica Cinese, presso il Tempio della Pace, via Tommaseo 47

Carissimi fratelli e sorelle,

anche quest'anno stiamo per vivere il momento centrale della nostra fede. Noi siamo come naviganti di fronte all'ignoto: possiamo imprimere alle nostre esistenze le direzioni che vogliamo e che ci sono permesse dalle circostanze, ma la mèta resta avvolta nella nebbia, nell'oscurità. La destinazione finale delle nostre vite infatti si chiama morte, e la morte spaventa proprio perché è avvolta nel mistero, non è in nostro potere. Nella vita si cammina e si cammina, superando ostacoli, oltrepassando barriere, portando croci e sopportando sofferenze, e si va avanti, sempre, con quella capacità che ha l'uomo di pensare il domani meglio dell'oggi e il dopodomani meglio del domani. Si naviga, si cammina...per trovarci alla fine sull'orlo di un precipizio in cui tutto sembra inabissarsi. Ebbene, la Pasqua viene a dirci che il precipizio non è la mèta, ma una sponda che si affaccia su quell'abisso tenebroso e senza fondo che chiamiamo morte; dall'altra parte però c'è un'altra sponda, che è ancora vita, e questa volta eterna ed infinita. L'abisso però può essere superato solo passando attraverso uno stretto ponte: è la risurrezione. Questo ponte gettato sul nulla l'ha costruito Gesù Cristo, e la strada per arrivarci è il suo Vangelo che ci insegna a vivere bene adesso per poterci immergere nella Vita vera; e quando passeremo (Pasqua significa appunto passaggio) attraverso quel ponte troveremo dall'altra parte Gesù che ci accoglierà a braccia aperte, quelle stesse braccia spalancate sulla croce, nel dono totale di se stesso che ha trasformato la morte in vita per tutti.

Entrando nelle nostre chiese trovate il Battistero: nella Veglia Pasquale si benedice l'acqua che servirà per i battesimi che verranno celebrati durante l'anno. E nel Battesimo noi riceviamo il dono della fede, che è vita perché ci mette in comunicazione con la fonte della Vita e ci riveste di eternità. Non a caso Pietro dice a Gesù: "Signore, dove andremo? Tu solo hai parole di vita eterna". Mettiamoci allora sulla via del Vangelo, coltiviamo la nostra fede, esprimiamola nell'amore concreto verso tutti per gettare semi di eternità che germoglieranno in vita eterna.

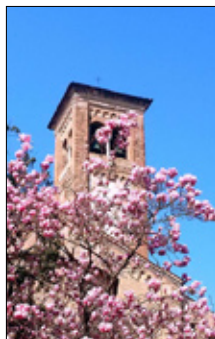
I vostri parroci don Lucio, don Elia, don Alberto



9 aprile – DOMENICA DELLE PALME

Sante Messe ore **11,00, 12,00, 19,00**

A tutte le Ss. Messe compresa quella prefestiva del sabato (ore 18,00) ci sarà la benedizione degli ulivi



10 aprile – LUNEDÌ SANTO

Ore **7,45** Santa Messa.

11 aprile – MARTEDÌ SANTO

Ore **7,45** Santa Messa.

12 aprile – MERCOLEDÌ SANTO

Ore **7,45** Santa Messa

Ore **18,00**: Santa Messa alle Porte Contarine.

13 aprile – GIOVEDÌ SANTO

Ore **19,30**: S. Messa “in cena Domini” con lavanda dei piedi.

14 aprile – VENERDI SANTO

Impegno di astinenza e digiuno.

Ore **15,00**: Via Crucis alla Casa della Provvidenza di Sarameola proposta da Comunione e Liberazione.

Ore **18,30**: Celebrazione della Passione del Signore nella Cappella Feriale.



15 aprile – SABATO SANTO

Ore **21,00**: solenne Veglia Pasquale.

16 aprile – PASQUA DI RISURREZIONE

Sante Messe ore **11,00, 12,00, 19,00.**

17 aprile – LUNEDÌ DI PASQUA

Santa Messa ore **11,00.**

9 aprile – DOMENICA DELLE PALME

Sabato sera S. Messa ore **18,30**.

Domenica Ss. Messe ore **8,00, 10,30, 11,30** in romeno, **18,00**

Ore **10,15** (ritrovo nel sagrato della Chiesa): consegna e benedizione delle palme, processione alla Chiesa e celebrazione della Santa Messa.

10-11 aprile – LUNEDÌ e MARTEDÌ SANTO

Ore **8.00** Santa messa seguita dall'esposizione del Santissimo dalle ore **8.30** alle ore **9.30**.

Ore **18.00** esposizione del Santissimo seguita dall'Eucaristia alle ore **18.30**.

13 aprile – GIOVEDÌ SANTO

Ore **18.30** S. Messa in Cæna Domini con la lavanda dei piedi seguita dall'Adorazione.

Ore **20.30** S. Messa in Cæna Domini (in romeno).

14 aprile – VENERDÌ SANTO

Impegno di digiuno ed astinenza.

Ore **15.00** Via Crucis

Ore **18.30** Celebrazione della Passione e Morte del Signore e Adorazione della S. Croce

Ore **20.00** Passio Domini (in romeno)

15 aprile – SABATO SANTO

Ore **20.00** Veglia Pasquale (inizio sul sagrato della Chiesa) con la benedizione del fuoco, Annuncio pasquale, liturgia della Parola, Liturgia battesimale ed Eucaristia.

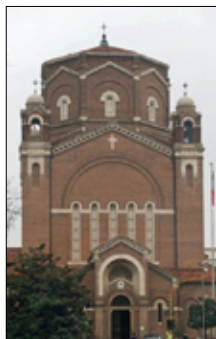
Ore **21.30** Veglia Pasquale (in romeno).

16 aprile – PASQUA DI RISURREZIONE

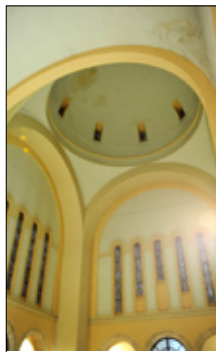
Sante Messe ore **8.00, 10.30, 11.30** (in romeno), **18.30**.

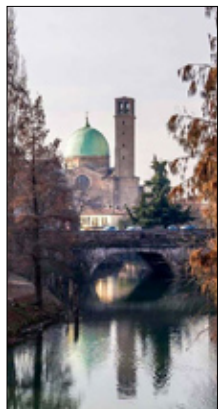
17 aprile – LUNEDÌ DI PASQUA

Sante Messe ore. Messe ore **8,00; 10,30**.



*Il Battistero, opera
dello scultore
L. Strazzabosco*





9 aprile – DOMENICA DELLE PALME

- Ore **10,50**: Benedizione dell'ulivo **in chiostro** e processione
- S. Messe 8,00, 9,00, 10,00, **10,50**, 12,00, 17,00, 19,00.
- Ore **18,00**: Vespri e Benedizione Eucaristica in Basilica.

10 – aprile LUNEDÌ SANTO

- S. Messe ore: **7,00, 8,00, 15,30, 19,00.**
- Ore **16,00**: Esposizione del **Ss.mo Sacramento in Basilica.**

Adorazione per turno:

- Ore **16,00-17,00**: Vie: Zambon De' Dauli; Beldomandi; Marcanova; S. Giovanni di Verdara.
- Ore **17,00-18,00**: Via Citolo da Perugia.
- Ore **18,00-19,00**: Vie: B. Pellegrino; Canal, delle Palme.



11 aprile – MARTEDÌ SANTO

- S. Messe ore: **7,00, 8,00, 15,30, 19,00.**
- Ore **16,00**: Esposizione del **Ss.mo Sacramento in Basilica.**

Adorazione per turno:

- Ore **16,00-17,00**: Vie Cristofori; Savonarola; Montona e Cal-fura, S. Fermo.
- Ore **17,00-18,00**: Vie: S. Pietro; Tolomei; Tasso; P. Molino.
- Ore **18,00-19,00**: Vie: Petrarca, Mugnai, Carmine; Conciapelli, Forzatè.



12 aprile – MERCOLEDÌ SANTO

- S. Messe ore: **7,00, 8,00, 15.30, 19,00.**
- Ore **16,00**: Esposizione del **Ss.mo Sacramento in Basilica.**

Adorazione per turno:

- Ore **16,00-17,00**: Vie Mazzini, Vendramini; Dalla Vedova.
- Ore **17,00-18,00**: Vie Codalunga; Giotto; Eremitano; Sarpi, Tommaseo.
- Ore **18,00-19,00**: Corso del Popolo; p. de Gasperi; vie: Trieste, Bixio, Cairoli.

- Ore **16,45**: **Confessioni** per i ragazzi del catechismo (Scoletta).

13 aprile – GIOVEDÌ SANTO

Triduo Pasquale del Signore morto, sepolto e risorto

- Ore **19,00**: S. Messa solenne “In Cena Domini”, commemorazione della Cena del Signore, con lavanda dei piedi ai ragazzi che faranno la Prima Comunione l’8 maggio.



14 aprile – VENERDÌ SANTO

Impegno di astinenza e digiuno.

- Ore **15,00**: Ultime parole di Cristo: veglia biblica.
- Ore **19,00**: solenne Azione Liturgica con adorazione della Croce e possibilità di fare la S. Comunione.
- Ore **21,15**: Via Crucis nel Chiostro.



15 aprile – SABATO SANTO

Mattino e pomeriggio: **saranno a disposizione i sacerdoti per le Confessioni.** *Non aspettate l'ultimo momento!*

- Ore **21,15**: Solenne Veglia Pasquale: benedizione del fuoco, del cero pasquale, dell’acqua, del Fonte Battesimale e annuncio della Risurrezione con messa solenne.



È la celebrazione più importante dell’anno: sarebbe brutto trovarsi in pochi! N.B.: È necessaria la puntualità, fin dall’inizio. Ogni anno qualcuno chiede se c’è la Messa pre-festiva: ovvio che non c’è!!!

16 aprile – PASQUA DI RISURREZIONE

- SS. Messe ore: **8,00, 9,00, 10,00, 11,00, 12,00, 17,00, 19,00.**
- Ore **18,00**: Vespri solenni.

17 aprile – LUNEDÌ DI PASQUA

- SS. Messe ore: **8,00, 10,00, 17,00, 19,00.**



Parrocchia del Carmine

Catechesi per i ragazzi di elementari e medie: *mercoledì* ore **16,45-17,45**.

Catechesi degli adulti: *lunedì* in Sala del Capitolo ore **16,00**.

Azione Cattolica adulti: ogni *martedì* ore **17,30** nella Sala Parrocchiale. L'incontro è aperto a tutti.

Gruppo Terza età "Lavoro e sorriso": **giovedì** ore **16,00-18,00**.

Giovanissimi - adolescenti (16-17enni): sabato pomeriggio II-III superiore; domenica ore 18,30 I superiore (15enni).

Prove di canto periodiche al sabato in orari variabili.

Ogni primo lunedì del mese ore 9,30-11,30 in Basilica incontro mariano di preghiera guidato da don Candido.



Parrocchia degli Eremitani

Caritas: una domenica al mese: pranzo di solidarietà.

Preghiera quotidiana delle Lodi (lunedì-venerdì) con gli universitari (aperta a tutti), ore 8,05 nella Cappella Feriale.

Parrocchia della Pace



Confessioni: un sacerdote è disponibile nella Messa del mattino (ore 8,00) e mezz'ora prima di quella vespertina

Ogni venerdì ore 17,00: prove di canto.

Al mercoledì ore 17,00: Centro di ascolto Caritas Migrantes: distribuzione di generi, vestiario e aiuti vari..

Ginnastica dolce per signore: martedì e giovedì ore 16,00-17,00

La Chiesa è aperta tutto il giorno (ore 7,45-19) tutti i giorni.

Iniziativa comune delle Parrocchie Carmine e Pace

Al pozzo del cuore di Dio: intenzioni raccolte in chiesa, consegnate alle Suore Elisabettine per la preghiera; Rosario chiesa di S. Giuseppe (via Vendramini) I sabato del mese 9,30.



Iniziative comuni delle tre Parrocchie

Conclusione insieme del Mese di Maggio presso il chiostro della Basilica del Carmine martedì 30 maggio alle ore 21,00.

Iniziative cittadine e diocesane per la Settimana Santa

Confessioni in città: sono sempre presenti dei confessori in Cattedrale, nella Basilica del Santo e a San Leopoldo. Più vicini a noi: Carmine, Corpus Domini (S. Lucia), Arcella.

Domenica Delle Palme: incontro dei ragazzi con il Vescovo in Piazza delle Erbe, ore 15,00.

Lunedì, Martedì e Mercoledì Santo: apertura continuata in alcune Chiese del centro, fra cui la Pace.

Mercoledì Santo: Via Crucis presieduta dal Vescovo per giovani e adulti all'Opera Provvidenza di Sarameola, ore 19,30

Giovedì Santo: ore **9,45** in Cattedrale *S. Messa Crismale* presieduta dal Vescovo con tutti i presbiteri e i diaconi



*La Risurrezione,
Giotto, Cappella
degli Scrovegni.*

Sacerdoti e suore augurano a tutti
Buona Pasqua:
Il Signore è risorto!



Parrocchia degli Eremitani



Alle porte Contarine

Nel territorio della parrocchia degli Eremitani è compresa anche la chiesetta della Madonna dei Pescatori alle Porte Contarine. E' un piccolo oratorio di proprietà demaniale con cui la parrocchia ha firmato una convenzione d'uso per potervi celebrare ogni settimana una S. Messa. Il giorno fissato è il mercoledì e l'ora, da un po' di tempo, è stata stabilizzata alle 18:00 tutto l'anno. La chiesetta settecentesca (1723) non ha particolari pregi artistici ma la collocazione è suggestiva, a ridosso del Piovego, dove in passato attraccavano i battelli con le merci che entravano in città. Ancora oggi sul lato sinistro dell'edificio è affissa una lapide con il tariffario doganale delle merci che provenivano (citando i nomi ancora leggibili) da Este, Monselice, Vicenza su burchielli, barche grosse, battelloni, gondole e zattere.

All'interno, sull'altare, un bassorilievo in bronzo raffigurante una Madonna con Gesù Bambino di un autore non ben definito e nel grazioso campanile due campane da suonare a corda per avvisare delle celebrazioni. Alla Santa Messa par-



tecipa normalmente una decina di persone affezionate che la fanno precedere dalla recita del Santo Rosario. Talvolta il piccolo spazio non riesce a contenere tutti quelli che vorrebbero partecipare.

Dopo un restauro effettuato con il contributo del Lions Club nel 1968 oggi avrebbe bisogno di un nuovo intervento ma la situazione finanziaria della parrocchia non lo consente. Auspichiamo che qualcuno si prenda a cuore questo piccolo angolo della Padova storica che sarebbe triste veder degradare col passare degli anni.



I concerti agli Eremitani

La nostra chiesa, a motivo della sua particolare forma, bellezza e acustica viene molto ricercata per eseguirvi dei concerti di particolare pregio. È una delle poche, tra le grandi chiese della città, che si presenta come un'unica aula senza divisioni





in navate. Ciò è dovuto alla tradizione degli ordini predicatori, come erano gli Eremitani, che avevano bisogno di uno spazio di questa struttura e ampiezza per poter svolgere una predica-zione che raggiungesse tutti agevolmente. La presenza poi di numerosi affreschi e dell'imponente crocifisso trecentesco di Nicoletto Semitecolo che domina l'abside maggiore la rendono una cornice di particolare bellezza come sfondo dei cori e delle orchestre che vi si esibiscono. Anche il soffitto ligneo a forma di carena di nave rovesciata, capolavoro dell'*inzeniero* (così si legge nei documenti originali) Giovanni Eremitano, fa la sua parte evitando alla musica e alle voci fastidiosi riverberi.

I più fedeli concertisti agli Eremitani sono certamente *I Solisti Veneti* che la prenotano per ben due concerti, uno poco prima di Natale e uno a maggio come inizio del loro Veneto Festival che tutta l'estate si sposta di città in città. L'inizio della loro *tournee* è sempre un'opera di grande spessore e rigorosamente di carattere sacro come esige la disciplina dei concerti nelle chiese. È così che, nella nostra chiesa sempre affollatissima, sono risuonate musiche straordinarie di Mozart (sua sarà anche la Messa che verrà eseguita a maggio), Handel, Pergolesi, Vivaldi con l'accompagnamento di voci soliste sempre accuratamente selezionate tra le migliori e cori internazionali a volte molto corposi (talvolta con più di 100 elementi).

Anche l'Orchestra di Padova e del Veneto ama molto usufruire della nostra chiesa per le sue esecuzioni e anche altri complessi sia strumentali che vocali. La condizione è che abbiano comunque un valore e una serietà di impostazione degna della bellezza che li ospita.





Parrocchia della Pace

Araldo di Pace

Il Centenario e la nostra storia

L'importanza storica di Padova, nel corso della Prima Guerra Mondiale, si concentra soprattutto – come è noto – nell'ultimo anno del conflitto: *capitale al fronte dopo Caporetto; sede, assieme ad Abano e ai vicini Colli Euganei, degli alti comandi italiano, francese e inglese; luogo scelto per la firma dell'armistizio con l'Austria, in località la Mandria nella villa Giusti del Giardino.* Vogliamo qui ricordare un'iniziativa precedente questi fatti, maturata già nei primi anni del conflitto, in coincidenza con i ripetuti inviti alla pace di Benedetto XV, ed espressa ufficialmente nel febbraio 1917: *la costruzione di un tempio votivo, dedicato al Santissimo Nome di Gesù, per ottenere, attraverso l'intercessione di sant'Antonio, l'auspicata pace e la protezione della città.* Il 1 marzo 1917 il vescovo di Padova, mons. Luigi Pelizzo, si rivolgeva alla città e alla diocesi con una **lettera pastorale**. Riportiamo alcuni passi:

«...Padova, per l'aumento della popolazione e per il continuo sviluppo delle sue industrie non sapeva più contenersi nell'ambi-



Il ritratto ufficiale del vescovo mons. Luigi Pellizzo – nella “sala grande” al piano superiore del palazzo vescovile – presenta sullo sfondo il Seminario e il progetto con l'immagine del futuro tempio.

to delle vecchie mura e cercava un più largo respiro nelle campagne circostanti. In modo speciale richiamava la nostra attenzione quella vastissima zona di abitato sorta nelle vicinanze della Stazione Ferroviaria, stendentesi fra Porta Codalunga e Porta Venezia, che per l'apertura del Corso del Popolo rimase acquisita alla città e divenne il più grande e caratteristico quartiere di Padova nuova...»

«Nostra intima convinzione fu sempre di adottare, appena fosse stato possibile, un provvedimento radicale, che si adeguaesse alle necessità religiose di un centro così importante... lontano dalle chiese parrocchiali di Arcella e di S. Lazzaro, avente per di più nel suo aspetto industriale e operaio una sua vita particolare, autonoma, da giustificare pienamente la sua erezione in parrocchia... Il Sac. D. Guido Prof. Bellincini, ci sottoponeva testé il progetto di impegnare i devoti del Taumaturgo all'edificazione in Padova di un tempio, il quale, restando ai posteri come ricordo perenne e spiritualmente fecondo della presente guerra, esprimesse in pari tempo la fiducia nel Santo dei Miracoli, intercessore e tutore di pace... Oggi vi annunziamo, il proposito di costruire nel quartiere sopra indicato una nuova Chiesa dedicata al Santissimo Nome di Gesù». Il vescovo Pellizzo ricordava poi la pacificazione insperata fra opposte fazioni in Padova, avvenuta nel 1231, in occasione delle esequie di sant'Antonio. «Riponiamo la nostra fiducia nel Taumaturgo... una delle maggiori cappelle sarà consacrata a suo onore... ogni anno, il 17 giugno, verrà commemorata con pompa speciale la sua pacifica deposizione [...]. Mentre nella nuova chiesa si costituirà per i morti in guerra, una speciale opera di suffragio [...]. Noi pensammo di mettere a parte delle consolazioni della fede anche la immensa legione di quei poveretti, che torneranno dalle trincee salvi, ma estenuati dai patimenti [...]. Per questa folla di infelici intendiamo fin da ora di interessare la materna pietà della Vergine Santissima, proponendo di dedicare a Lei l'altra cappella maggiore della chiesa. È nostra intenzione [...] di erigere canonicamente in parrocchia urbana il territorio compreso approssimativamente fra le vecchie mura cittadine e la Ferrovia, fra Borgomagno e la località detta La Stanga, fuori Porta Venezia. A questa intenzione, perciò, subordinammo anche la scelta del luogo».



Una parrocchia con le braccia aperte

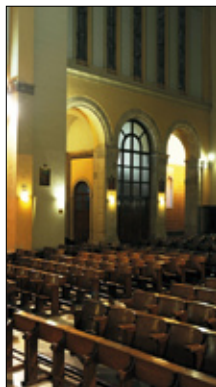
I vecchi canoni di convivenza richiedono un adeguamento alla nuova realtà quotidiana, nella consapevolezza che i tempi sono cambiati soprattutto nello scambio relazionale. Oggi occorre interrogarsi sul da farsi e sui comportamenti abituali avvertiti, ma anche non manifestati. Sembra, purtroppo, vero che una certa paura serpeggi tra la popolazione più anziana e non solo. Già si coglie una certa tendenza all'isolamento e la perdita di fiducia in tutte le autorità. Occorrerebbe, pertanto, prevenire una certa stanchezza, dovuta alla mancanza di adeguate risposte. Continuiamo a ritenere che la Chiesa, in questa situazione, svolga un ruolo importante, essendo una comunità alla quale ci rivolgiamo perché ancora oggi costituisce un approdo sicuro, sia per una parola di conforto, che di indirizzo e dove si predica e si pratica l'amore e la pace.

Il nostro ambito parrocchiale offre a tutti uno spazio di azione molto interessante, arricchendo l'insieme di molteplici esperienze spirituali, tanto più importanti quanto più vissute intensamente. Inoltre la presenza e la frequentazione di realtà multiculturali ci sollecitano ad essere coprotagonisti e non rinchiusi in noi stessi.

Noi, comuni fedeli, tuttavia, vogliamo dire a tutti che, anche se ci sono problematiche difficili, non intendiamo chiudere la porta in faccia a nessuno, anzi siamo aperti alla collaborazione purché ci si rispetti reciprocamente, in piena dignità e necessaria collaborazione. Questo ci ha guidato nell'accogliere la comunità romena tra le nostre mura.

Romeni di rito latino tra noi, al Tempio

In tanti passano ogni giorno a visitare il Tempio per curiosità, o per una preghiera. Da più di un anno, il Tempio ospita tutte le domeniche la Comunità cattolica Romena di rito latino, presente nel territorio della diocesi di Padova. Nel mese di febbraio 2016, la chiesa del Beato Pellegrino che ospitava la Comunità per le varie celebrazioni, è stata chiusa per lavori di manutenzione. Grazie alla parrocchia del Tempio della Pace





e al parroco don Elia, la Comunità cattolica romana con il responsabile don Marius Catrintasu e il suo collaboratore, don Emanuel Imbrea, svolge delle attività durante la settimana, come anche la domenica.

Celebrazioni eucaristiche

Tutti i martedì alle ore 19.30 – in onore di sant'Antonio

Il primo venerdì del mese alle ore 19.30

La domenica alle ore 11.30

Le attività della comunità

Confessioni. Prima domenica del mese, la messa per i ragazzi.

Preparazione dei battesimi con i genitori e i padrini. Prove della corale. Incontri con il Consiglio Pastorale e il Consiglio per la Gestione Economica. Benedizione delle case e delle famiglie. Prima comunione e cresima. Adorazione eucaristica. Pellegrinaggi. Gruppo folcloristico Miorita

Don Marius



La parrocchia accoglie

La nostra parrocchia è una comunità singolare: ha un numero limitato di parrocchiani ma molte sono le persone di passaggio. Quelli che si notano di più sono gli immigrati che trovano al Tempio e nelle sue strutture un punto di riferimento.

Ogni quindici giorni il gruppo Caritas/Migrantes ascolta le loro necessità, e i loro problemi e cerca di risolverli o indirizzarli verso persone o enti che possono essere loro di aiuto. Mettiamo a disposizione anche del vestiario in buone condizioni e, una volta al mese, distribuiamo generi alimentari forniti da una persona sensibile che desidera, con questo gesto, continuare la generosità del padre: sono molti coloro che contribuiscono ad alleviare il peso di chi ha meno possibilità.

Vengono soprattutto famiglie immigrate con figli in tenera età, ma non mancano i connazionali e le persone singole. È un discorso iniziato anni fa che continua, soprattutto in un momento in cui le fragilità sono evidenziate dalla crisi.

Un aiuto leggero, un ascolto informale per chi rischia di rimanere ai bordi della società.

Franca e collaboratrici





Parrocchia del Carmine

**All'ombra del Cupolone
n. 180**

Catechesi

Dopo le vacanze di Natale i ragazzi sono tornati numerosi, guidati sempre dalle nostre catechiste che non ringrazieremo mai abbastanza. Sabato 18 febbraio una settantina di persone fra grandi e piccoli ha partecipato alla tradizionale “cena di carnevale”. Il nuovo percorso di catechesi procede bene: fra ottobre e febbraio ci sono stati quattro incontri per i genitori di quarta elementare con la coppia di accompagnatori degli adulti Luca e Leonora, mentre i ragazzi sono stati seguiti dalle catechiste Suor Adele e Laura; a gennaio e marzo il gruppo di II e III elementare ha avuto due incontri, i genitori con suor Anna e i bambini con suor Jeani; anche il piccolo gruppo di bambini e genitori di I elementare ha avuto due incontri a gennaio e marzo, i bambini con le catechiste suor Serafina e Michela e i genitori con Carla e don Alberto. Gli incontri si sono tenuti alle 10,00, seguiti dalla S. Messa delle 11,00. Quest'anno la Prima Comunione non verrà celebrata perché il nuovo itinerario di catechesi prevede che si svolga l'anno prossimo insieme alla Cresima per i ragazzi di quinta elementare.



*Sopra: cena
di carnevale.*

*Sotto: ragazzi
di II media prima
della Cresima;
preghiera del Grest.*



Settimana della Comunità

Negli orientamenti pastorali di quest'anno la diocesi ha proposto un'iniziativa che dovrà diventare permanente: la “Settimana della Comunità” da tenersi all'inizio della Quaresima. L'iniziativa è stata presentata prima di Natale con queste parole: “*Fermarsi accanto a Gesù*”, mettendo il Vangelo al centro. L'incontro con Gesù, il Vivente, fonda il nostro essere comunità. *In questo modo diamo spazio anche all'atteggiamento della sosta: “in questa sosta”* (titolo degli orientamenti pastorali di quest'anno). Tutti noi recuperiamo, percepiamo, respiriamo, viviamo Gesù e il Vangelo





Due foto della cena
dei collaboratori
parrocchiali



nella nostra comunità parrocchiale. Nelle relazioni forti, calorose, vere tra di noi avvertiamo la presenza buona e misericordiosa di Gesù... La sosta non è un fermarsi statico ed inoperoso. È invece *un tempo che ci regaliamo*, che ci offriamo per motivare e rilanciare atteggiamenti e scelte quotidiane. È un fermarsi che ricrea, fa star bene, rinfranca”.

La proposta è stata bene accolta, anche perché le indicazioni operative lasciavano ampio spazio ad ogni parrocchia di organizzarsi secondo le proprie esigenze. Il Consiglio Pastorale ha elaborato alcune iniziative che hanno trovato buona accoglienza e gradimento:

– L'apertura della Basilica fino alle ore 21,00 nella settimana fra mercoledì 1 marzo (le Ceneri) e martedì 6 (escluso sabato 4), con l'esposizione del Ss.mo Sacramento all'altare della Madonna del Carmine – dove alcuni banchi erano stati disposti frontalmente per favorire la partecipazione – e la lettura del *Vangelo di Matteo* da parte di alcuni volontari, 5 capitoli ogni sera, lasciando un congruo spazio per la preghiera personale con l'aiuto di un fascicolo con il testo del Vangelo e una breve spiegazione dei singoli capitoli preparata dal parroco. La partecipazione è stata buona e incoraggiante.

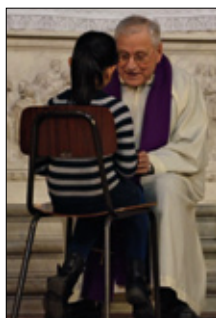
– Una riuscitissima cena sabato 4 alle ore 20,00 nella Sala Parrocchiale, cui hanno partecipato molti volontari parrocchiali, una settantina circa fra catechiste, caritas, pulizie della chiesa, animatori, gruppo lavoro e sorriso, gruppo cultura, coro etc.: un bel momento di famiglia, dove la condivisione di quanto ognuno aveva portato è diventata occasione per una maggiore conoscenza reciproca.

– La visita da parte di alcuni volontari ad anziani soli che si sentono uniti alla parrocchia ma sono impossibilitati a muoversi, una decina in tutto che hanno molto apprezzato questo semplice segno di attenzione accompagnato da una bella foto incorniciata della Basilica (vedi pagina precedente in alto) insieme ad una copia del Vangelo secondo Matteo.

Martedì 7 alle ore 21,00, si è tenuta qui al Carmine la celebrazione finale per tutte le parrocchie del vicariato, attorno all'affresco della Trasfigurazione, che era il tema proposto dalla diocesi per la preghiera conclusiva. Il bilancio è stato sicuramente positivo, quindi arrivederci all'anno prossimo.

Prima Confessione

Sabato 18 marzo ben 25 ragazzi si sono accostati per la prima volta al Sacramento della Riconciliazione, che da quest'anno si celebra non più in terza ma in quarta elementare, nel quadro del nuovo "cammino di discepolato" che accompagna i ragazzi e le loro famiglie in un cammino a tappe verso la celebrazione unitaria della prima Comunione e della Cresima nella veglia pasquale o nel tempo di Pasqua della V elementare. La celebrazione è stata il momento vertice di una giornata iniziata alle 11,00 con un incontro separato per i ragazzi con le catechiste e don Alberto e i genitori con gli accompagnatori degli adulti Luca e Leonora. Alle 13,00 circa c'è stato un festoso pranzo insieme dove si è condiviso quello (tanto!) che ognuno aveva portato. Alle 15,30 la celebrazione, gioiosa e partecipata grazie anche ai bei canti proposti dal nostro coro, ha cercato di comunicare l'amore di Dio che chiama, cerca e aspetta ognuno di noi. Al termine la bella giornata insieme si è conclusa con un abbondante rinfresco per tutti nella sala Parrocchiale.



*Alcuni momenti
della Prima
Confessione*

Fioretto del mese di Maggio

Ogni giorno le Ss. Messe delle ore 17,00 e delle 19,00 (con riflessione) verranno precedute dalla preghiera del S. Rosario, che si terrà anche alla sera in alcuni luoghi della Parrocchia secondo un calendario che troverete nei bollettini settimanali; è prevista a fine mese la tradizionale S. Messa alle ore 21,00 in via Zambon de Dauli. Martedì 30 alle ore 21,00 il chiostro ospiterà la conclusione del Mese di Maggio per le tre Parrocchie. Mercoledì 31 alla S. Messa delle ore 19,00 ci sarà come al solito la chiusura dell'Anno Catechistico con l'"Infiorata" e la cena in chiostro per genitori e ragazzi.



Sabato 20 maggio ore 19,00: S. Cresima

Diventare adulti nella fede: è questo in sintesi il senso del Sacramento della Cresima, che quest'anno coinvolgerà 14 ragazzi di terza media, che si stanno preparando con impegno e interesse sotto la guida della catechista Rossella. Certo ci sarà





ancora da crescere, e la parrocchia se vorranno potrà essere per loro luogo accogliente, punto d'incontro, occasione di amicizia. Il Sacramento verrà celebrato da don Marco Cagol, Vicario Episcopale per il territorio.

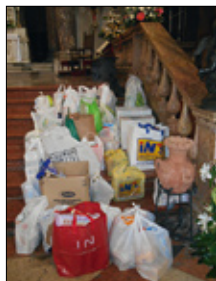
Domenica 14 maggio: festa della Scuola Materna

Come ogni anno i bambini della Scuola Materna animeranno la S. Messa delle ore 11,00: un momento di festa e gioia per tutti; al termine è previsto il pranzo insieme nella sala parrocchiale condividendo quanto ognuno avrà portato. La Scuola dell'Infanzia quest'anno è frequentata da 52 bambini seguiti da suor Adele, dalle maestre Chiara ed Emanuela, dalla cuoca Lisa, dall'addetta alle pulizie Anna che ringraziamo tantissimo per il loro servizio che va ben al di là del semplice esercizio di una professione. La Scuola Materna parrocchiale è una grande ricchezza, perché le famiglie possono sentire la Parrocchia come un ambiente amico in cui crescere insieme ai propri figli. Un grande grazie ai volontari che formano il Consiglio Direttivo e a tutti gli altri che in vari modi sono presenti con grande disponibilità, a cominciare dalle nostre care suor Adele, suor Luigina e suor Serafina.



Caritas parrocchiale

Continua la distribuzione delle borse della spesa - una quarantina circa - per i residenti nella nostra zona pastorale; a provvedere al servizio sono una decina di volontari che ringraziamo insieme ai fedeli che in media ogni due mesi rispondono con grande generosità alla richiesta di generi alimentari con raccolte che vanno aumentando di volume di volta in volta e offerte in denaro. E' importante che tutta la comunità si senta coinvolta nella dimensione caritativa della vita cristiana, a partire dai ragazzi del catechismo invitati a contribuire nei "tempi forti" di Avvento e Quaresima. Ricordiamo inoltre il progetto "Housing first" della Caritas diocesana nell'ex canonica di via Tasso: accoglienza permanente di persone senza fissa dimora seguite da una decina di volontari (alcuni della Parrocchia) coordinati da un responsabile; scopo del progetto è offrire un accompagnamento personalizzato in vista di un reinserimento nella vita sociale, cosa che per alcuni è già avvenuta, con un progressivo ricambio delle presenze.



Infine domenica 7 febbraio nella Giornata per la vita, sono stati raccolti per il progetto Gemma € 1.635 che, assommandosi agli € 1.420 già in cassa hanno superato la cifra richiesta (€ 2.880) per una nuova adozione, già avviata: un grazie di cuore!

Gruppo III età “Lavoro e sorriso”

Da oltre quattro anni un gruppo di signore si ritrova ogni settimana dalle 16,00 alle 18,00 nella Sala Parrocchiale per trascorrere un po' di tempo insieme: anche l'amicizia, il confronto spontaneo e il lavorare insieme per obiettivi a scopo caritativo (vedi i mercatini da loro periodicamente organizzati il cui ricavato è stato devoluto per il restauro della cappella del Carmine) sono un modo per continuare a formarsi nella vita cristiana. Ultima “fatica” del gruppo è stato il riuscitissimo “Mercatino di primavera” nel chiostro domenica 26 marzo, con piantine e dolci fatti in casa: è un'esperienza iniziata due anni fa con grande successo, anche e soprattutto per il clima autentico di comunità che vi si respira.

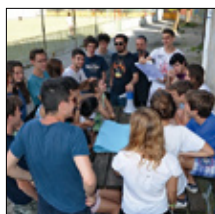
Facciamo cultura

Il gruppo cultura parrocchiale “La Scoletta” ogni anno organizza e propone nella Sala del Capitolo alcune conferenze – con orario in genere domenicale alle ore 17,30 – ben partecipate ed apprezzate. Quest'anno il 22 gennaio c'è stata la conferenza dal titolo “Scopritori di bellezza – Restauri al Carmine 2015-2016”, dove il progettista e direttore dei lavori arch. Mario Bortolami e i restauratori Eugenio Rigoni e Giorgio Socrate hanno illustrato – davanti a una settantina di persone – con dovizia di particolari le varie fasi di sviluppo dei lavori che hanno restituito alla nostra ammirazione alcuni piccoli “tesori” della Basilica. Il prossimo restauro riguarderà proprio la Sala del Capitolo, dove il lacerto di affresco della parete di fondo va urgentemente consolidato perché si sta letteralmente sgretolando. Il 19 febbraio nella sala piena come raramente è accaduto si è tenuto un incontro-spettacolo animato e condotto da Ester Viviani accompagnata da Filippo Albertin al pianoforte, dal titolo “*Se non partissi anch'io* – voci, musica e memoria dell'Italia in guerra”: una proposta originale che univa la spiegazione e il canto di canzoni dell'epoca alla fedele ricostruzione storica con brevi interventi di approfondimento curati da Paolo Giarretta. Prima di Natale inoltre i cori Bell'Hu-



*Sopra:
gruppo lavoro
e sorriso
al mercatino
di primavera 2016.
Sotto: incontro
del 19 febbraio
e concerto natalizio*





*Sopra: ragazzi
e animatori del Grest.
Sotto:
l'arch. Danilo Negri*

more e Serenissima hanno proposto ad un folto pubblico un bel concerto di Natale. Un altro concerto è previsto per domenica 28 maggio alle ore 17,30 con la tradizionale proposta del Coro Rondinella nel mese di maggio.

Grest estivo

Anche quest'anno cercheremo di realizzare – da lunedì 12 a venerdì 23 giugno (sabato e domenica esclusi) – quest'iniziativa che si è dimostrata di grande valore e importanza per la crescita dei nostri ragazzi. Grest è l'abbreviazione di Gruppo Estivo: un'esperienza soprattutto di gioco, ma anche di crescita umana e cristiana grazie a momenti formativi e di preghiera inseriti nel programma giornaliero. L'esperienza è resa possibile dal prezioso coinvolgimento degli adulti (genitori, catechiste, nonni e volontari vari) che si occupano dell'accoglienza, della sorveglianza, delle spese e soprattutto dell'organizzazione di pranzi e merende varie e di un bel gruppo di animatori delle classi superiori che staranno tutto il giorno con i ragazzi organizzando giochi ed attività di vario genere: li ringraziamo tutti perché si tratta di un'esperienza bella, coinvolgente, ma anche faticosa... ma ne vale la pena!.

Un amico ci ha lasciati

Giovedì 9 febbraio è mancato l'architetto **Danilo Negri**: è doveroso ricordarlo in maniera particolare, perché è stato il protagonista (in genere con prestazioni volontarie) della grande stagione di lavori e restauri inaugurata da don Lino all'indomani del suo arrivo in parrocchia e durata tutto il lungo periodo (37 anni) della sua guida pastorale. Portano la firma dell'architetto Negri il restauro del chiostro e della Scoletta; la ristrutturazione dell'area esterna del patronato con il rifacimento completo dei campi da gioco; il restauro della facciata, della volta e delle pareti della Basilica, con il ritrovamento degli affreschi raffiguranti profeti e sibille; il restauro completo interno ed esterno del campanile; la nuova canonica con tre appartamenti e la sala parrocchiale a piano terra e il rifacimento dell'adiacente ex casa del cappellano, per concludere con il restauro della Sala del Capitolo. Sempre presente e disponibile, si è preso cura con amore e dedizione degli edifici parrocchiali in spirito di servizio alla Comunità che ha molto amato. Lo ringraziamo di cuore.



Orari Ss. Messe nelle tre Parrocchie e nel quartiere

Parrocchia del Carmine

Domenica e feste: ore 8,00 - 9,00 - 10,00 - 11,00 - 12,00 - 17,00 - 19,00.

Durante la settimana (lunedì – venerdì): 7,00 - 8,00 - 17,00 - 19,00.

Sabato: 7,00 - 8,00 - 19,00 (prefestiva).

Ogni giorno S. Rosario ore 18,40.

Parrocchia degli Eremitani

Nella settimana ore 7,45; al martedì anche alle 19,30; al mercoledì alle 18,00 nella chiesetta delle Porte Contarine

Prefestiva: sabato ore 18,00

Domenica e feste: ore 11,00 - 12,00 - 19,00 (ora solare 18,00)

Parrocchia della Pace

Nella settimana ore 8,00 - 18,30. Prefestiva ore 18,30

Domenica e feste ore 8,00 - 10,30 - 11,30 (in romeno) - 18,30

Santuario S. Giuseppe – Missionari Comboniani

In settimana: martedì - mercoledì ore 18,00; giovedì 18,30 (cappella dei missionari); venerdì - sabato 18,00. Domenica e feste ore 10,30

Chiesa S. Giuseppe – Suore Francescane Elisabettine

Nella settimana ore 6,45. Domenica ore 7,00; ore 16,00 Adorazione Eucaristica; ore 17,30 Vespri

Oratorio del Corpus Domini via B. Pellegrino 36: Adorazione Eucaristica ore 9,00-12,00 e 15,00-17,00 dal lunedì al sabato

Comunità Cattolica Romena di Rito Romano

Tempio della Pace
domenica e feste ore 11,30
mercoledì ore 19,30

Comunità Cattolica Cinese **Comunità Cattolica Indiana**

Quarta domenica del mese ore 14,00

Tre domeniche all'anno ore 11,30

Comunità Cattolica Romena di rito bizantino

Oratorio del Corpus Domini:
domenica e feste ore 10,00

Comunità Cattolica Sri-Lanka

Chiesa dei Ss. Fermo e Rustico:
domenica e feste ore 10,30

